

# Economia

## Philip Morris, sì della Fda alle sigarette hi tech italiane Il ceo Calantzopoulos: «Ora possiamo dire che le Iqos sono una valida alternativa al fumo»

### Il sistema

● Iqos è il sistema sviluppato da Philip Morris che scalda e non brucia il tabacco

● La Fda americana ha autorizzato la commercializzazione di Iqos come «prodotto del tabacco a rischio modificato»

Per André Calantzopoulos, Ceo Philip Morris International, la decisione della Food and Drug Administration americana di autorizzare la commercializzazione di Iqos come «prodotto del tabacco a rischio modificato» e con un'esposizione ridotta a sostanze dannose, è «una pietra miliare per la salute pubblica», perché «rende possibile informare gli americani che passare completamente a Iqos è una scelta migliore che continuare a fumare», afferma il manager greco.

Nell'aprile 2019 la Fda aveva già autorizzato la vendita di Iqos negli Usa, ma senza informazioni sul rischio modi-

ficato, che ora invece permetterà alla multinazionale svizzera di spiegare perché conviene abbandonare la sigaretta tradizionale e scegliere i nuovi prodotti. Secondo l'autorizzazione rilasciata nei giorni scorsi, «le evidenze disponibili indicano che il sistema riscalda il tabacco, ma non lo brucia e ciò riduce significativamente la produzione di sostanze chimiche dannose e potenzialmente dannose». Mitch Zeller, J.D., direttore del Centro per i prodotti del tabacco presso la Fda, conferma: «Commercializzare questi particolari prodotti con le informazioni autorizzate potrebbe aiutare i

fumatori adulti dipendenti a lasciare le tradizionali sigarette e a ridurre la loro esposizione alle sostanze dannose, ma solo se il passaggio avviene in modo completo», precisa. Avvertendo che il via libera non significa che Iqos sia «privo di rischio» né «approvato dalla Fda». Perciò l'agenzia americana continuerà a monitorare e misurare il consumo, soprattutto tra i giovani.

La svolta dell'Fda ora «dovrebbe essere seguita anche dalla Ue», auspica Philip Morris, che ha lanciato la sfida di un futuro senza fumo. «Entro 15 anni, con contesti normativi in grado di supportare l'innovazione, la vendita di sigar-



Il Ceo di Philip Morris International, André Calantzopoulos

rette potrebbe terminare in molti Paesi. Già 10,6 milioni di fumatori nel mondo le hanno totalmente eliminate», ha sottolineato Calantzopoulos.

La decisione Usa è una buona notizia anche per l'economia italiana e la filiera emiliana del packaging, perché gli stick di tabacco da utilizzare insieme ad Iqos destinati al mercato americano sono prodotti nello stabilimento realizzato da Philip Morris a Bologna, grazie a un miliardo di investimenti: è il più grande nel mondo dedicato ai prodotti senza combustione e dà lavoro a 1.200 persone.

**Giuliana Ferraino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA